

CASANTICA

Bimestrale Anno VI N. 27 Gennaio/Febbraio 2009

TROVARE L'INTROVABILE

Centinaia di indirizzi per recuperare subito il pezzo che cerchi

Galeazza di Crevalcore (Bologna) UN CASTELLANO IN AFFITTO

Mercato di Casteldelci (Pesaro) RITORNO ALLE ORIGINI

Imperia PLURALE FEMMINILE

Italy € 6.00 (Cantone Ticino Fr. 12.80) Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 3552/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Ferrara - Distrib. esclusiva per l'Italia: Parnini & C. Spa





A TORRITA DI SIENA. UNA DIMORA UNICA DOVE LA PIETRA ABBRACCIA L'ARTE MODERNA

RESIDENZA D'ARTE: SIGNORA TOSCANA

Un percorso che coniuga con incantevole efficacia atmosfere antiche e contemporanee. L'asciutta, virile austerità delle ruvide pareti esalta un gusto potentemente femminile. Divani scultura, poltrone come dame sdraiate, sedie come bocche, tavoli come cuori... Anna Izzo, la proprietaria, ripercorre con noi la nascita di quest'incantevole dimora

di **Michela Pagliarone** - foto di **Enrico Ferretti**
(per gentile concessione di **Residenza d'Arte**, Torrita, Siena)







L'impatto con la Residenza d'Arte è sorprendente. L'atmosfera incantata si preannuncia fin dall'esterno (nelle pagine precedenti). Ad accogliere i visitatori ci sono bizzarre ed elegantissime figure femminili. L'impatto con queste creature accentua la sensazione di entrare a far parte di un mondo a parte, misteriosamente sospeso, dove l'asciuttezza senza tempo del paesaggio toscano cede il passo alla fiaba.



“**L** cose nascono per caso anche se nulla è a caso. Viaggio molto ma non avevo mai incontrato un luogo come questo capace di regalarmi emozioni così forti. Ritornavo a Roma da una mostra in Svizzera e mi sono trovata alle prime luci dell'alba in questa vallata della Val d'Orcia. Cercavo uno studio d'arte per lavorare, per esporre, quando all'improvviso mi è apparsa su una collina la Chiesa della Madonna dell'Olivo. Di fronte alla bellezza di quel posto ho provato un'emozione fortissima tanto che mi sono chiusa un dito della mano nella portiera del furgone, mi sono subito informata e ho scoperto che era in vendita”.

Sono state queste le parole che hanno inaugurato una suggestiva conversazione con **Anna Izzo**, ideatrice e proprietaria della **Residenza d'Arte**, situata nel comune medievale di Torrita di Siena a pochi chilometri dalla stessa Siena, da Pienza, Montepulciano e Cortona.

E' un antico borgo in pietra del XIV secolo che sorge maestoso su una collina interamente circondata da cipressi e ulivi secolari, che fanno da cornice allo splendido panorama

del centro storico e della campagna circostante. Alla fine del vialetto alberato, davanti all'entrata della residenza ci s'imbatte in due donne filiformi e colorate, in due ancelle che invitano con dolcezza il visitatore a entrare.

PASSATO, PRESENTE E FEMMINILITÀ

Varcato il cancello di questa dimora storica si inizia un percorso artistico e poetico di perfetta fusione tra armonia della natura e armonia dell'arte contemporanea, sapientemente coniugate così da rendere la Residenza d'Arte una dimora di charme unica nel suo genere.

Bisognerebbe entrare in punta di piedi in questo luogo perché la sensazione iniziale è quella di aver varcato la soglia della casa di un'artista che vive e crea le sue opere in ambienti surreali. Sembra quasi di invadere la sua *privacy*, il suo studio, il suo spazio intimo generosamente condiviso con amici. “Chi ci sceglie ci somiglia, le persone che vengono a soggiornare qui sono amici non clienti”, commenta Anna Izzo tratteggiando il volto dei visitatori della residenza.

La struttura è nel suo insieme un abbraccio, sono 600 opere



La dimora ha il sapore – unico – di un'opera d'arte a tutto tondo, espressione personalissima della creatività di Anna Izzo, proprietaria e fautrice della Residenza d'Arte. Pitttrice, scultrice, designer e architetto d'interni: Anna è un'artista nell'accezione più ampia del termine. Il suo approccio ha ottenuto apprezzamenti a livello internazionale. Basti pensare che le sue opere sono state ammirate in tutto il mondo, da New York ad Amsterdam, da Lugano a Mosca. Con la Residenza d'Arte, Anna ha avuto modo di coniugare la creatività pura con la consapevolezza d'azione e il rigore esecutivo maturato nel ruolo di interior designer. Libertà e rigore, fantasia e minuziosa adesione ai criteri abitativi, fiaba e realtà si modulano incessantemente fra loro in una sorta di realtà "altra", elegante, sottile, femminile, capace di salvaguardare i due estremi senza mai polverizzarli.

che accompagnano, dall'esterno all'interno e viceversa, colui che le vive, le osserva, le ammira. I soggetti scelti sono donne, figure femminili forti, ironiche, sensuali che seguono intelligenti, dignitose e gioiose i soggiorni di chi sceglie questo luogo speciale.

Il tema ricorrente delle opere dislocate nei vari ambienti è la donna con tutti gli oggetti e le vanità femminili: scarpe, gambe, borse, abiti divengono sculture in bronzo, in ferro, in resina, dipinti a spatola e complementi d'arredo. Sono donne guardiano, sentinelle della vita che sembrano danzare, cambiando colore a seconda della luce e della prospettiva con cui si osservano.

La *reception* è collocata in un grande salone accogliente dove vecchie travi e mura in pietra vibrano in una danza cromatica emozionale insieme a innumerevoli opere pittoriche e di design artistico.

Sculture sinuose avvolgono magicamente l'intero borgo in tutti gli ambienti interni ed esterni, nelle camere e nel parco circostante. Arrivando qui ci si ritrova a vivere il soggiorno in un luogo inusuale, lussuoso, che offre un'atmosfera ricca di emozioni, conciliando il piacere dello spirito con il riposo del corpo e della mente.

Nei saloni sono disseminati tavoli con gambe sensuali, dormeuse e sedute dai profili di donna, divani e puff dalle forme ammiccanti e spiritose, sedie dai colori decisi, solari come il rosso lacca, il fuxia, l'arancio, il giallo a simboleggiare la gioia di vivere, la passione, in contrasto con la pietra ruvida dei muri, delle volte e degli archi in pietra antica del borgo. Sono mobili estrosi ma funzionali, realizzati in resina lucida





modernissima o ferro spazzolato, che si abbinano perfettamente alla storica dimora toscana. “Questo perché – come ci spiega l’artista – il passato è il gradino su cui saliamo, le pietre del XIV secolo sono vive, sono state lasciate volutamente intatte, non è stato tolto neanche un chiodo durante i lavori di restauro perché era fondamentale che passato e presente si fondessero insieme”.

ANNA RACCONTA LA SUA DIMORA

Il progetto di creare un gallery-hotel unico al mondo come la Residenza d’Arte nasce dunque da un’idea e dalla passione per la Toscana di Anna Izzo, scultrice, pittrice e interior designer conosciuta e quotata a livello internazionale, la quale ha voluto offrire un’alternativa ai soliti relais senza personalità, realizzando in un luogo così denso di storia un vero e proprio hotel-showroom che potesse emozionare e coinvolgere i suoi ospiti con l’originalità e l’energia delle sue opere d’arte.

“Questa residenza l’ho amata subito e l’ho abbracciata, l’ho recuperata con forza e fatica con l’entusiasmo di chi vive





Una delle chiavi di lettura più sorprendenti della dimora-gioiello di Anna Izzo è la commistione fra la delicatezza, le superfici polite e levigate dei mobili-scultura e lo spiccato cromatismo – tutti di impronta inconfondibilmente femminile – che si stagliano, esaltandosi, sull'asciutta e austera "virilità" evocata dalle pareti faccia a vista, dalle ruvide travi, dagli ampi archi, dai camini schematici, essenziali.

un'emozione profonda per un luogo magico", sottolinea la signora Izzo con voce entusiasta.

VIVERE IN UN'OPERA D'ARTE

Nel parco e in tutti gli ambienti comuni della Residenza d'Arte si possono ammirare centinaia di creazioni e opere d'arte realizzate *ad hoc*, come per esempio il coloratissimo gazebo-scultura in giardino, sorretto da dieci figure femminili filiformi alte sette metri, da cui si può godere la vista mozzafiato del centro storico di Torrita di Siena e della lussureg-



giante campagna circostante, panorama ideale per sorvegliare un buon vino o leggere un libro in tutta tranquillità.

La colazione viene servita nel parco, allietati dall'incantevole vista panoramica, riparati dal suggestivo gazebo-scultura, oppure all'interno dell'accogliente salone. "Mentre fanno colazione gli amici commentano immancabilmente le varie figure femminili che li abbracciano, ognuno osserva particolari diversi, scopre sguardi differenti e prova emozioni nuove", ci confessa orgogliosa della sua dimora Anna Izzo e ci fa notare come le stanze della residenza siano così diverse, lunghe, altissime, piccole, strettissime - abbiamo lasciato tutto com'era, abbiamo voluto conservare l'anima originale di ogni ambiente. Ogni camera è un'unica opera d'arte, le sculture, i quadri fanno parte dell'ambiente".

La cosa che più ci colpisce è la testimonianza della fusione con l'opera d'arte di chi soggiorna nella dimora. La padrona di casa ci racconta che gli ospiti diventano parte integrante dell'opera d'arte, protagonisti anche loro di quelle stesse stanze, di quei luoghi. Pochi giorni fa è rimasta profondamente emozionata dalle parole di una giapponese che le ha detto di essersi svegliata in un quadro e di non essere più riuscita a capire, guardandosi allo specchio, dove fosse



I riferimenti all'universo femminile sono pressoché costanti. Mobili e oggetti d'arredo sono sculture impregnate di un incantevole gusto cromatico e traggono esplicita ispirazione da scarpe, gambe, borse, abiti... In questa pagina, una delle sorprendenti camere della Residenza d'Arte. Ogni stanza da letto, dotata di tutti i comfort, è sottilmente

diversificata dall'altra. Il gioco di rimandi e i sottili collegamenti fra ogni singolo dettaglio sono tutti da scoprire. Le tipologie di camere sono tre: le junior (dalle dimensioni più raccolte), le superior (con stanza da letto e un incantevole salone o anticamera) e le suite (le più grandi, delle dimensioni di un appartamento).

collocata! Gli ospiti si sentono dunque attori, non sono sommersi dall'arte, interagiscono con essa anche perché – continua Anna Izzo – qui viene gente sensibile all'arte, gente che si sofferma sulle emozioni, che desidera fare una sosta dell'animo pur vivendo in un mondo feroce, arido, in cui tutto si consuma velocemente e dove non sono ammesse emozioni perché le emozioni fanno riflettere, rallentando qualsiasi attività”.

Ognuno prima di prenotare una camera sceglie, dalle immagini inserite sul sito della residenza, il proprio nido, l'ambiente che più lo incuriosisce e lo conquista. Questo è un luogo in cui si dovrebbe venire ogni qualvolta si sente il bisogno di rigenerarsi, di essere coccolati dall'universo femminile, di trovare la tranquillità tipica di un abbraccio materno. E' un borgo che rapisce, di cui non si può fare a meno una volta scoperto, “come una donna che ha figli non può rinunciare né ai figli né alla carriera altrimenti un giorno potrebbe pagare un prezzo troppo alto, così io mi divido tra l'arte, le mostre in giro per il mondo e la mia insostituibile creatura”, conclude l'ideatrice di questa residenza fiabesca.

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

Residenza d'Arte si trova in località Poggio Madonna dell'Olivo, 53049 Torrita di Siena (SI). Per informazioni, è possibile contattare il numero 338 4814384 (fax: 06 97255730). L'indirizzo e-mail è residenzadarte@fastwebnet.it. Per una panoramica ancor più articolata su questa residenza d'epoca unica al mondo, vi consigliamo uno sguardo al sito Internet www.residenzadarte.com